



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI

DIV3
M_IT-PORTI/14725
Alleg.

Roma, 14 NOV. 2012

Alla Capitaneria di porto di
VENEZIA
E, p.c. allo Studio legale
Avv. Laura Semenzato
Viale Garibaldi, 20 A
30174- Mestre (VE)

OGGETTO: Sig. Jason Joseph Dulka. Quesito.

Si fa seguito alla nota n. 12955 dell'8 ottobre 2012, per evidenziare che ad un più approfondito esame della questione relativa alla cittadinanza dei lavoratori da iscrivere nei registri dei palombari e sommozzatori, si è rilevato che in base alla normativa vigente in materia di immigrazione (in particolare D.LGS. n. 286/1998-cd. TU sull'immigrazione- e successive modifiche) vanno equiparati ai lavoratori italiani e degli Stati membri UE i cittadini extracomunitari che hanno regolarizzato la loro posizione ai sensi del predetto TU. In particolare la norma di riferimento risulta essere l'articolo 2 del TU che al comma 3 sancisce l'obbligo per la Repubblica Italiana di garantire ai lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti in Italia parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani.

In tale ottica si invita codesta Capitaneria in applicazione del predetto principio a verificare che nel caso del Sig. Dulka sussistano i presupposti per l'equiparazione, salva comunque la verifica della idoneità dei brevetti in possesso dell'interessato ai fini dell'iscrizione nei registri in questione, verifica che, riguardando titoli professionali, spetta per competenza alla Regione.

Il Direttore Generale
Dott. ~~Cosimo~~ Caliendo

M.C.Farina
VE Dulka.doc
13/11/2012